



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 09 luglio 2019



Consorzi di Bonifica

09/07/2019 Libertà Pagina 15	
In Trebbia 1.653 litri al secondo di acqua «Genova ci restituisce il...	1
09/07/2019 Gazzetta di Parma Pagina 23	
Consorzio di	2
09/07/2019 Gazzetta di Mantova Pagina 14	
Centrale idroelettrica sul canale Molinella Partito l' iter per l' ok	4

Acqua Ambiente Fiumi

09/07/2019 Libertà Pagina 14	
«L'assenza di segnale telefonico ha ostacolato i soccorsi a...	5
08/07/2019 Il Piacenza	
Diga del Brugnato, alle 12 è partito il rilascio d' acqua	7
09/07/2019 Gazzetta di Parma Pagina 19	
Rainieri «Torrente Parma: si intervenga a valle di Colorno»	8
08/07/2019 ParmaDaily.it	
Rischio esondazione del torrente	9
09/07/2019 La Nuova Ferrara Pagina 15	
Nuova allerta meteo: previsti temporali	10
09/07/2019 La Nuova Ferrara Pagina 20	
Messa in sicurezza e depurazione per...	11
09/07/2019 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 48	
Violento acquazzone e grandine in spiaggia	12
09/07/2019 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 7	
Lavori sul ponte Assi Scatta oggi la chiusura totale	13
09/07/2019 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 34	
Ieri la grandine e per oggi resta l' allerta	14
08/07/2019 RavennaNotizie.it	
Ravenna. Lavori sul ponte Assi: da oggi, 8 luglio, modifiche ai percorsi...	15
08/07/2019 ravennawebtv.it	
Protezione civile, allerta meteo n. 65 per...	17
08/07/2019 ravennawebtv.it	
Lavori sul ponte Assi, domani inizierà la fase di chiusura totale	18

In Trebbia 1.653 litri al secondo di acqua «Genova ci restituisce il nostro oro blu»

Ieri è iniziato il graduale rilascio dalla diga del Brugneto. Gli agricoltori: «Ma ci servono sei milioni di metri cubi di risorsa idrica»

Elisa Malacalza elisa.malacalza@liberta.it Undicimila ettari di terra irrigabili in Valtrebbia riempiono i "polmoni" e tornano a respirare, dopo il caldo africano delle ultime settimane. Arriverà tra due giorni il loro ossigeno a Rivergaro: 1.653 litri di acqua al secondo che, da ieri a mezzogiorno, hanno iniziato a scorrere fuori dalla diga del Brugneto, comune di Torriglia, e nel giro di 48 ore faranno sentire beneficio in tutta la campagna. «In pratica ai piacentini viene restituita la loro stessa acqua», sorride amaramente qualche agricoltore, nel rimarcare come Genova dovrebbe dare di più.

«È in via di definizione l'accordo tra le regioni Emilia-Romagna e Liguria sul volume suppletivo ai 2,5 milioni di metri cubi di acqua convenzionali che ci permetterà di avere risorsa fondamentale per l'agricoltura e di pianificare l'erogazione in modo più puntuale», fanno sapere dal Consorzio di Bonifica, che venerdì aveva richiesto ufficialmente il primo rilascio del 2019, dopo aver atteso perché non venisse dispersa la risorsa delle ultime piogge.

«Quelle risorse aggiuntive ci servono, assolutamente», commenta Marco Crotti di Coldiretti. «Sono fondamentali quantitativi di acqua in più, le piogge saranno di ristoro ma non sufficienti».

Franco Boeri di Cia aggiunge: «Il fabbisogno è di almeno sei milioni di metri cubi di acqua, servono per dare prospettiva all'agricoltura. Servirebbe un accordo definitivo, ufficiale, unico, perché il bisogno di acqua è stabile. La Valtrebbia, intanto, di certo può contare su questa risorsa preziosissima. Chi non ha una diga a monte, come la Valnure, attinge ormai solo a pozzi ormai sempre più profondi, con aggravio dei costi».

L'invaso a San Salvatore Anche Filippo Gasparini di Confagricoltura insiste sull'aver 6 milioni di metri cubi di acqua dalla diga del Brugneto: «Anzi, potremmo puntare tranquillamente a dieci milioni. Genova non ha infatti alcuna ragione concreta di sentirsi minacciata dall'assenza di acqua dal Brugneto. L'agricoltura non può essere ogni anno vittima della politica. Il pensiero comune è oggi fatto di troppa ipocrisia. E se la situazione della diga del Brugneto non cambierà propongo ufficialmente di recuperare la diga di San Salvatore, tra Bobbio e Marsaglia, che ci consentirebbe di conservare cinque milioni di metri cubi di acqua».

Quella diga, presentata prima della seconda guerra mondiale, non fu mai completata. Dell'opera esistono unicamente un basamento in cemento e una galleria artificiale per la deviazione temporanea del fiume.



Consorzio di Bonifica Migliora la qualità delle acque irrigue

Diffuso il report di **Bonifica Lab**: «Nel Naviglio navigabile e nel canale Galasso evidenziata l'assenza di sostanze tossiche, compresi fitofarmaci e pesticidi»

Migliora la qualità delle acque irrigue del Parmense. A certificarlo è l'attività di **Bonifica Lab**, il laboratorio del **Consorzio di bonifica parmense** che ha compiuto indagini approfondite con 50 campionamenti delle risorse irrigue nel comprensorio **consortile**.

«Significativi - spiegano al **Consorzio** - sono alcuni dei dati emersi dalle relazioni conclusive, redatte dall'ingegnere ambientale **consortile** Elisa Trombi e dall'esperto consulente in materie ambientali **consortile** Riccardo Franchini, sulla qualità irrigua della risorsa esaminata: le sostanze prioritarie fosfati e fitofarmaci e la sommatoria complessiva delle sostanze rilevate si mantengono inferiori ai valori limite della cosiddetta classe 1, utile per l'impiego irriguo, ovvero la migliore delle classi della tabella A Giardini, universalmente riconosciuta come modello di riferimento per il settore agricolo».

«Il dato - evidenziano i tecnici del **Consorzio** - rappresenta l'ultimo anello di una catena di risultati di idoneità confermata già negli ultimi anni in cui l'uso irriguo dovranno essere sottoposti a controllo tutti i mezzi ante 1984».

Rilevante è il miglioramento nelle aree che presentano al cune criticità, come quelle relative ai canali che attraversano la zona urbana di Parma, in particolare quelle provenienti dal Naviglio navigabile e dal canale Galasso. «È da evidenziare - sottolineano al **Consorzio** - l'assenza di sostanze tossiche, compresi pesticidi e fitofarmaci, in concentrazioni significative e per questo motivo le acque dei canali possono essere utilizzate senza particolari problemi perché non sussiste particolare rischio igienico-sanitario che possa incidere sulla salubrità delle produzioni agricole».

Nell'ottica di un perpetuo e continuo miglioramento ha avuto inizio un percorso di collaborazione condivisa con le aziende conserviere della Provincia di Parma volto a sensibilizzare verso l'importanza del recupero delle acque reflue e la salvaguardia dell'ecosistema: un protocollo di intesa firmato dai **Consorzi** di bonifica di Parma e Piacenza e Ol Pomodoro e da Industria del Nord Italia nel settembre 2018.

AGRICOLTURA IL PROVERBIO SCAMPA CAVAL, CHE L'ERBA LA CRESSA
Cassa Cavale, che lega il grano

MARTIN 9 LUGLIO 2019 23

Consorzio di Bonifica Migliora la qualità delle acque irrigue

Diffuso il report di Bonifica Lab: «Nel Naviglio navigabile e nel canale Galasso evidenziata l'assenza di sostanze tossiche, compresi fitofarmaci e pesticidi»



RICCIOLTA FIOGLIA

La confidenza che, in tutto il territorio della Provincia di Parma, si sta creando tra agricoltori e tecnici del Consorzio di Bonifica, è un segnale che indica un percorso di collaborazione condivisa con le aziende conserviere della Provincia di Parma volto a sensibilizzare verso l'importanza del recupero delle acque reflue e la salvaguardia dell'ecosistema: un protocollo di intesa firmato dai Consorzi di Bonifica di Parma e Piacenza e Ol Pomodoro e da Industria del Nord Italia nel settembre 2018.

Per quanto riguarda la gestione irrigua, il Consorzio di Bonifica ha commissionato un'indagine di qualità delle acque irrigue nel comprensorio consortile. L'indagine è stata condotta da un team di tecnici del Consorzio, guidato dall'ingegnere ambientale consortile Elisa Trombi e dall'esperto consulente in materie ambientali consortile Riccardo Franchini. Sulla qualità irrigua della risorsa esaminata, le sostanze prioritarie fosfati e fitofarmaci e la sommatoria complessiva delle sostanze rilevate si mantengono inferiori ai valori limite della cosiddetta classe 1, utile per l'impiego irriguo, ovvero la migliore delle classi della tabella A Giardini, universalmente riconosciuta come modello di riferimento per il settore agricolo.

«Il dato - evidenziano i tecnici del Consorzio - rappresenta l'ultimo anello di una catena di risultati di idoneità confermata già negli ultimi anni in cui l'uso irriguo dovranno essere sottoposti a controllo tutti i mezzi ante 1984».

Rilevante è il miglioramento nelle aree che presentano al cune criticità, come quelle relative ai canali che attraversano la zona urbana di Parma, in particolare quelle provenienti dal Naviglio navigabile e dal canale Galasso. «È da evidenziare - sottolineano al Consorzio - l'assenza di sostanze tossiche, compresi pesticidi e fitofarmaci, in concentrazioni significative e per questo motivo le acque dei canali possono essere utilizzate senza particolari problemi perché non sussiste particolare rischio igienico-sanitario che possa incidere sulla salubrità delle produzioni agricole».

Nell'ottica di un perpetuo e continuo miglioramento ha avuto inizio un percorso di collaborazione condivisa con le aziende conserviere della Provincia di Parma volto a sensibilizzare verso l'importanza del recupero delle acque reflue e la salvaguardia dell'ecosistema: un protocollo di intesa firmato dai Consorzi di bonifica di Parma e Piacenza e Ol Pomodoro e da Industria del Nord Italia nel settembre 2018.

Motoaratura Il 20 e il 21 l'appuntamento di Madregolo

Alfinitiva dell'Anga anche la consueta sfida di tractor pulling

COLDIRETTI DA NEVIANO AL CASTELLO SFORZESCO

Revisori Firmato il decreto Ecco le nuove scadenze

Allevatori Super conigli alla fiera del Santerno

Procede anche la sinergia con Arpae Parma per il trasferimento dei dati ambientali dei controlli sulla qualità delle acque dei depuratori comunali.

In relazione alle attività mirate sul territorio la governance della **Bonifica Parmense** ha provveduto ad ulteriori importanti singoli incontri interfacciandosi con le aziende **Consorzio** Casalasco del Pomodoro; Emiliana Conserve; Gruppo Greci e Columbus.

c.cal.

«L'assenza di segnale telefonico ha ostacolato i soccorsi a Piozzano»

Il Comune chiede lo stato di calamità naturale dopo il nubifragio che ha danneggiato coltivazioni, strade, case e auto

Mariangela Milani I telefoni muti e i collegamenti internet a singhiozzo per gli abitanti di Piozzano non sono solo un disagio, ma rischiano di creare un allarme **sicurezza**, soprattutto in caso di eventi come il nubifragio di pioggia e grandine che la scorsa settimana ha investito il comune. Oltre a fare i conti con strade devastate, raccolti distrutti, macchine ammaccate e vetrate spaccate, tanto da spingere il Comune a chiedere alla Regione lo stato di calamità, gli abitanti hanno dovuto arrangiarsi ognuno con i propri mezzi, visto che i collegamenti erano praticamente inesistenti.

«L'assenza totale di segnale telefonico e della rete internet - scrive il sindaco Lorenzo Burgazzoli nella lettera inviata al presidente della Regione Stefano Bonaccini - ha ostacolato il coordinamento delle operazioni di pronto intervento e impedito il contatto con le persone sole e anziane che abitano nelle zone più periferiche».

«Al nostro atavico problema della mancanza quasi totale di segnale telefonico - aggiunge l'assessore Robertino Barocelli - in quei giorni si è sommata l'interruzione di quel poco di segnale Wind, che è l'unico che da noi in parte funziona».

Il problema dei telefoni muti ha quindi aggravato una situazione già di per sé pesante, per cui il Comune ora chiede lo stato di calamità.

La lettera è stata inviata, tra gli altri, anche ai parlamentari piacentini Tommaso Foti, Elena Murelli e Pietro Pisani «affinché - dice l'assessore Barocelli - portino la nostra situazione a conoscenza dei ministeri competenti». A tale proposito ieri Foti ha rivolto un'interrogazione al Governo «affinché - dice - assu ma tutte le iniziative necessarie. Le strade versano in condizioni gravi, così come intere colture sono andate completamente distrutte. La storica e totale assenza del segnale telefonico e della rete internet, ha complicato ulteriormente le operazioni di messa in **sicurezza**. A fronte della richiesta della Regione Emilia Romagna del riconoscimento dello stato di calamità naturale, è indispensabile che il Governo l'approvi nel più breve tempo possibile». «Nel nostro comune - dice Barocelli - interi vigneti, campi di cereali, automobili e strade sono stati seriamente danneggiati in un territorio - aggiunge - che già normalmente è soggetto a un grave **dissesto idrogeologico**. L'abbandono della collina e della montagna si contrasta anche dando segnali concreti di aiuto ai pochi imprenditori agricoli rimasti eroicamente a lavorare sulle nostre colline». Nella lettera inviata alla Regione il Comune chiede al presidente Bonaccini di disporre lo stato di calamità in seguito ai gravi danni provocati sia alle proprietà pubbliche che private. «In particolare - scrive il sindaco Burgazzoli - si segnalano gravi danni alle



strade».

Come documentato nei giorni scorsi i danni maggiori hanno riguardato gli agricoltori con campi di grano e vigneti andati completamente distrutti. Se a questo si aggiungono auto flagellate dalla grandine, scantinati invasi dall' acqua e case **allagate** allora la conta è davvero pesante.

Diga del Brugneto, alle 12 è partito il rilascio d'acqua

Dalle 12 dell' 8 luglio è iniziato il rilascio di 1.653 litri al secondo dalla diga del Brugneto (nel territorio di Torriglia, Genova). La risorsa andrà ad implementare l' esigua portata del fiume Trebbia, a favore di un territorio di circa 11.000 ettari (irrigabili). L' acqua, dal momento del rilascio, impiegherà 48 ore per arrivare a Rivergaro. È poi in via di definizione l' accordo tra le regioni Emilia Romagna e Liguria sul volume suppletivo ai 2,5 milioni convenzionali che permetterà di avere risorsa fondamentale per l' agricoltura e di pianificare l' erogazione in modo più puntuale.



padane
per saperne di più

IL PIACENZA Economia

love has no labels

Economia / Rivergaro

Diga del Brugneto, alle 12 è partito il rilascio d'acqua

Redazione
08 LUGLIO 2019 14:31

I più letti di oggi

- 1 Diga del Brugneto, alle 12 è partito il rilascio d'acqua
- 2 Incentivi alle imprese che lavorano in montagna, a settembre esce il bando

L'emozione sale alle stelle.

ARENA DI VERONA

Dalle 12 dell'8 luglio è iniziato il rilascio di 1.653 litri al secondo dalla diga del Brugneto (nel territorio di Torriglia, Genova). La risorsa andrà ad implementare l'esigua portata del fiume Trebbia, a favore di un territorio di circa 11.000 ettari (irrigabili). L'acqua, dal momento del rilascio, impiegherà 48 ore per arrivare a Rivergaro. È poi in via di definizione l'accordo tra le regioni Emilia Romagna e Liguria sul volume suppletivo ai 2,5 milioni convenzionali che permetterà di avere risorsa fondamentale per l'agricoltura e di pianificare l'erogazione in modo più puntuale.

Rainieri «Torrente Parma: si intervenga a valle di Colorno»

3«Occorrono interventi di salvaguardia sulla Parma anche a valle del capoluogo, perché solo con quelli a monte, compreso quello di prossimo attuazione sul Baganza, Colorno non sarà ancora sicura». Lo dice il vicepresidente dell' Assemblea legislativa dell' Emilia-Romagna Fabio Rainieri (Lega), illustrando una sua interrogazione. Rainieri chiede alla giunta **regionale** se intende accelerare il percorso per realizzare in via di urgenza (e in quali tempi) gli interventi di **sicurezza idraulica** sul torrente Parma a valle della città di Parma. «Credo che Colorno e l' area ad esso circostante sia già stata troppo trascurata dal governatore Bonaccini e dall' assessore **regionale** Gazzolo oltre che dal PD, loro partito - dice Rainieri -. Per cui ho ritenuto importante raccomandare agli am ministri regionali di valutare con attenzione il recente studio che **Aipo** e Università di Parma hanno elaborato e dal quale risulta come le opere di salvaguardia **idraulica** a monte della città capoluogo, realizzate e da realizzarsi, non saranno nel loro insieme sufficienti a eliminare l' elevato rischio di esondazione sull' abitato di Colorno - prosegue il consigliere -. Lo studio indica come ulteriori interventi necessari per una salvaguardia adeguata, quello di ridurre la scabrezza nel tratto terminale dell' asta torrentizia, in modo da aumentare la portata compatibile a Colorno o, a parità di portata, aumentare il franco e quello di provvedere anche ad una costante pulizia dell' asta **fluviale** con particolare riguardo sempre a Colorno e se intenda stanziare le risorse per la manutenzione del torrente».

The collage features several articles from the Gazzetta di Parma. The top-left article is titled 'San Secondo Otto agenti vigilano sulla differenziata' and includes a photo of police officers. The top-right article is 'Rainieri «Torrente Parma: si intervenga a valle di Colorno»' with a sub-headline 'Il consigliere regionale della Lega chiede stanziamenti per la manutenzione'. The middle-left article is 'Colorno Migranti: una storia di integrazione interrotta' and the middle-right is 'Busseto Il Comune chiude in anticipo mutui per 1,4 milioni'. The bottom section contains a large advertisement for 'QUI PRATO ALLO STELVIO' with a 'TV PARMA' logo and a 'CAP SERVICE' logo.

Rischio esondazione del torrente Parma, Rainieri (Lega): "Per mettere in sicurezza Colorno non bastano gli interventi a monte di Parma"

'Occorrono interventi di salvaguardia sulla Parma anche a valle del capoluogo, perché solo con quelli a monte, compreso quello di prossima attuazione sul Baganza, Colorno non sarà ancora sicura'. È quanto ha dichiarato il Vice [...]

'Occorrono interventi di salvaguardia sulla Parma anche a valle del capoluogo, perché solo con quelli a monte, compreso quello di prossima attuazione sul Baganza, Colorno non sarà ancora sicura'. È quanto ha dichiarato il Vice Presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna ed esponente della Lega, Fabio Rainieri, illustrando i motivi per cui ha presentato un'interrogazione che chiede alla Giunta regionale se intenda accelerare il percorso per realizzare in via di urgenza gli interventi di sicurezza idraulica sul torrente Parma a valle della città di Parma e in che tempi reputa si possano realizzare. 'Credo che Colorno e l'area ad esso circostante sia già stata troppo trascurata dal Governatore Bonaccini e dall'Assessore regionale Gazzolo oltre che dal PD, loro partito. Per cui ho ritenuto importante raccomandare agli amministratori regionali di valutare con attenzione il recente studio che AIPO e Università di Parma hanno elaborato e dal quale risulta come le opere di salvaguardia idraulica a monte della città capoluogo, realizzate e da realizzarsi, non saranno nel loro insieme sufficienti a eliminare l'elevato rischio di esondazione sull'abitato di Colorno - ha quindi proseguito il Consigliere regionale leghista - Lo stesso studio indica come ulteriori interventi necessari a garantire una salvaguardia adeguata, quello di ridurre la scabrezza nel tratto terminale dell'asta torrentizia in modo da aumentare significativamente la portata compatibile a Colorno o, a parità di portata, aumentare il franco e quello di provvedere anche ad una costante pulizia dell'asta fluviale con particolare riguardo sempre al tratto terminale. Alla Giunta regionale ho quindi anche chiesto se ritenga di proseguire lo stesso studio per definire gli indispensabili ulteriori interventi strategici di salvaguardia idraulica di Colorno e se intenda stanziare le risorse necessarie affinché possa essere effettuata la costante manutenzione ordinaria e straordinaria dell'asta del torrente Parma dalla città alla foce in Po'.



The screenshot shows the ParmaDaily.it website interface. At the top, there are social media links for Facebook, Twitter, and LinkedIn. The main header features the site's logo and navigation menu. The article headline is prominently displayed: "Rischio esondazione del torrente Parma, Rainieri (Lega): 'Per mettere in sicurezza Colorno non bastano gli interventi a monte di Parma'". Below the headline is a date stamp "8 Luglio 2019" and a small image of a building. To the right of the article, there are several promotional banners, including one for "OGNI GIORNO A UN PASTO DA TE" and another for "LA BUSSOLA NEWS".

Protezione civile

Nuova **allerta meteo**: previsti temporali

L'Agenda Regionale di Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha emesso una nuova **allerta** con livello di criticità gialla per temporali: dalla mezzanotte del 9 luglio alla mezzanotte del 10 a Ferrara e provincia. Il 9 luglio un vortice ciclonico in transito nel Mediterraneo, spiega l'agenzia, «determinerà condizioni di instabilità che favoriranno lo sviluppo di fenomeni convettivi sul territorio regionale, in particolare nelle ore serali nelle zone di pianura prossime al Po.

Lavori sul ponte Assi Scatta oggi la chiusura totale

RAVENNA Inizia oggi la seconda fase dei lavori sul ponte della Ravegnana sul fiume Montone, il ponte Assi, che prevede la chiusura totale al traffico.

Le deviazioni I veicoli provenienti dalla statale 16 Adriatica e diretti a Ravenna potranno proseguire dritto all' altezza della rotonda fra statale 16 e via Ravegnana ed utilizzare rispettivamente l' uscita di viale Randi se diretti in zona ospedale, stadio, questura e l' uscita verso via Dismano se diretti in zona Ponte Nuovo.

I veicoli provenienti dalla strada provinciale 27 via Cella potranno, all' altezza del centro abitato di Madonna dell' Albero, seguire il percorso alternativo di via Casalegno, via Stradello, via Dismano.

Come già avviene ora i veicoli che da Ravenna sono diretti verso la statale 16 Adriatica potranno utilizzare le immisil Il ponte degli Assi sioni sulla statale 16 da viale Randi e da via Dismano.

Inoltre per tutta la durata dei lavori: verrà ripristinata la possibilità di svoltare a sinistra per i veicoli in uscita da via Cella verso l' immissione sulla statale 16 Adriatica; nel tratto di via Ravegnana compreso fra il distributore carburanti e lo stesso ponte Assi sarà consentito il transito ai soli residenti e domiciliati nel suddetto tratto di strada.

trasporto pubblico Start Romagna ieri ha reso noto che la linea 3, giunta a Madonna dell' Albero, verrà istradata lungo le vie Ravegnana SS.16 Classicana - Quaroni Alberti per poi riprendere da via Ravegnana - Falconieri il suo regolare percorso. Conseguentemente le corse feriali in partenza da Madonna dell' Albero e quelle festive in partenza da San Bartolo verranno anticipate di 3 minuti.

Le fermate di via Ravegnana poste tra la SS.16 Classicana ed il Fiume Montone saranno momentaneamente sospese.

Le linee 156 e 159 da Madonna dell' Albero verranno istradate lungo le vie Ravegnana - SS.16 Classicana - Randi (consultare gli orari esposti alle fermate).

The collage contains several articles from the 'Corriere di Romagna' newspaper, dated July 9, 2019. The main article is titled 'Auto contro bicicletta Gravissimo 84enne' (Car vs bicycle, Very serious 84-year-old), reporting on a fatal accident at the intersection of Viale Randi and Via Missiroli. Another article is 'Lavori sul ponte Assi Scatta oggi la chiusura totale' (Works on the Assi Scatta bridge today total closure), detailing the road works on the Ravegnana bridge over the Montone river. A third article is 'Domani l'addio a Enrico Russi sotto choc per la morte del giovane padre' (Tomorrow the goodbye to Enrico Russi, shocked by the death of his young father), featuring a photo of Enrico Russi. There are also smaller photos of a car and a bicycle involved in the accident, and a view of the bridge under construction.

Ieri la grandine e per oggi resta l' **allerta** **meteo**

LUGO Il maltempo ieri si è fatto vedere con una nuova grandinata nella zona del Lughese, anche se non forte e drastica come quella dell'ultima volta. In particolare ha colpito la zona tra Medicina, Massa Lombarda, Conselice e marginalmente il Lughese. Maltempo con grandine anche verso nord al confine ferrarese: Argenta e Comacchio.

E anche oggi permane l' **allerta** per il rischio temporali nella Bassa Romagna. La Protezione Civile dell' Emilia Romagna ha emanato infatti una nuova **allerta** a causa di un vortice ciclonico in transito nel Mediterraneo che determinerà condizioni di instabilità che favoriranno lo sviluppo di fenomeni temporaleschi sul territorio regionale, in particolare nelle ore serali nelle zone di pianura prossima al Po.

Per emergenze è attivo il numero verde 800 072525.

34 | MARTEDÌ 9 LUGLIO 2019

Corriere Romagna

LUGO

INCONTRO SUGLI INTERVENTI

Statale 16, le richieste del comitato intercomunale

Sollecitato il confronto con il presidente della Regione Bonaccini, l'assessore Donini e i portatori di interesse sulla priorità degli interventi

LUGO Il Comitato intercomunale per il completamento della SS16 ha chiesto un incontro con il Presidente della Regione Bonaccini, con l'assessore Donini e tutti i portatori di interesse per ottenere in merito della priorità degli interventi, a partire da quella di Argenta che nella fase più avanzata, Sollecito inoltre la Regione e Donini a mantenere l'impegno a finanziare la progettazione definitiva del 2° lotto (ponte Bassa-Alfonso) entro il 2019 e, come suggerito dalla commissione Rottini, il volume fermo di colla bonificata con il comune di Ravenna per accelerare la progettazione preliminare del tratto di Mezzano. In ogni caso è stata chiesta l'ergonomia di sollecitare l'Asa affinché svolga un sistema manutenzione della strada al fine di ridurre la grave postuma.

Incontro del Comitato
Il quarto emerso martedì sera dall'incontro del Comitato intercomunale per il completamento della SS16 al quale hanno partecipato il sindaco Nicola Pasi in rappresentanza della Provincia di Ravenna, l'assessore Roberto Fagnani in rappresentanza del comune di Ravenna, i consiglieri regionali Marco Rottini e Silvio Magnari, rispettivamente presidente Commissione territorio ambiente mobilità e vice presidente Commissione politiche e cronistiche. Il sindaco di Alfonso Riccardo Graziani, il vice sindaco di Argenta Luca Stanesi, l'assessore al territorio pubblico di Lugo Veronica Valmorici e componenti del Comitato e rappresentanti dei vari territori interessati alla realizzazione della nuova SS16.

Interventi strategici
Gli interventi hanno riguardato innanzitutto il finanziamento della nuova SS16, da Ferrara a Ravenna/Fosso Ghisla, rappresentata una priorità per la Regione Emilia Romagna al fine di dare un impulso al territorio di interesse ai suoi territori al nord Europa. Tale infrastruttura è indispensabile per dare risposta al traffico in aumento provocato dal potenziamento del porto di Ravenna con grandi opportunità di sviluppo per i territori, al bacino turistico romagnolo (dopo importanti livelli europei), al comparto agroalimentare della Bassa Romagna, non ultimo, per garantire il bisogno di sicurezza di coloro che transitano su tale strada, come dimostrato tragicamente le cronache quotidiane. La strategia di questa infrastruttura è ben

riassunta nelle parole dell'assessore provinciale Pasi da nuova SS16 in progress per la Romagna quella che la via Emilia rappresenta per la Regione. I presenti hanno espresso grande soddisfazione per il fatto che il Pci 2015, che andrà in aula oggi, preveda l'investimento di mille e quattrocento milioni (compreso il tratto mancante di Gioiè-Mezzano-Camerlona), completando così il tracciato Ferrara-Ravenna/Fosso Ghisla.



Raffaello Donini e Stefano Bonaccini

Ieri la grandine e per oggi resta l'allerta meteo

LUGO Il maltempo ieri si è fatto vedere con una nuova grandinata nella zona del Lughese, anche se non forte e drastica come quella dell'ultima volta. In particolare ha colpito la zona tra Medicina, Massa Lombarda, Conselice e marginalmente il Lughese. Maltempo con grandine anche verso nord al confine ferrarese: Argenta e Comacchio.

E anche oggi permane l'allerta per il rischio temporali nella Bassa Romagna. La Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha emanato infatti una nuova allerta a causa di un vortice ciclonico in transito nel Mediterraneo che determinerà condizioni di instabilità che favoriranno lo sviluppo di fenomeni temporaleschi sul territorio regionale, in particolare nelle ore serali nelle zone di pianura prossima al Po.

Per emergenze è attivo il numero verde 800 072525.

Gli aerei partiti da Lugo atterrati in Russia dopo 18 ore

Accolta con entusiasmo la formazione di 12 velivoli arrivati dalla Romagna.

LUGO Dopo circa 18 ore di volo suddivise in quattro giorni, gli aerei decollati mercoledì scorso dall'Aeroporto lughese sono atterrati a Mosca accolti da una rappresentanza locale e dal titolare del piccolo aeroporto dove, dopo l'arrivo di questi internazionali e della città di Mosca, sono atterrati i 12 velivoli componenti la formazione.

«È stata una soddisfazione enorme», racconta all'editoria Carlo Fracchi - quando la torre di controllo ha autorizzato i nostri piccoli velivoli al sorvolo nei cieli della capitale russa e quando, in un volo atterrato, siamo stati accolti con toccante ospitalità e attenzione. Il viaggio, considerato col-

to in condizioni meno avverse, ha rispettato la pianificazione dei mesi antecedenti la missione, mettendo in evidenza la preparazione e gli equipaggi e la professionalità dell'Aero Club lughese che, dopo il successo ottenuto nell'organizzazione della recente manifestazione aerea "Valore Trovatore 2019", si conferma come uno dei sodalati aeronautici e magazzini valenzia-

Il sindaco Daniele Bassi ha incontrato il giovane campione Francesco Poli

Il ragazzo massese ha vinto il campionato italiano di Parkour, categoria Freestyle.

MASSA LOMBARDA L'onore di sindaco di Massa Lombarda Daniele Bassi ha ricevuto in Comune l'atleta massese Francesco Poli. Noto come l'atleta che ha vinto il campionato di Freestyle Junior 1. All'incontro erano presenti anche i genitori del ragazzo, Flavio Bassani e Davide Pirzini ed Elena Brancini, rappresentanti della comunità di Anzola Lugo sud, società con cui giuoca Francesco. Sindaco Daniele Bassi ha donato all'atleta una pergamena, mentre ai tecnici ha regalato alcuni volumi sulla

Francesco Poli ricevuto dal sindaco di Massa Lombarda. «Il risultato è orgoglioso da Francesco vede oggi essere tutta Massa Lombarda, perché frutto di tanto impegno allenamento», ha dichiarato Bassi. «Il nostro comunitario infatti racconta e vive questi successi grazie alla sua costanza e serietà. Si tratta di valori che, sono sicuri, gli sono stati trasmessi anche dalla famiglia e dalla società che lo allena. Per questo motivo, i nostri complimenti vanno anche a loro».

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

14

Ravenna. Lavori sul ponte Assi: da oggi, 8 luglio, modifiche ai percorsi del trasporto pubblico

Domani, 9 luglio, la chiusura totale al traffico. Sarà installata segnaletica temporanea per tutte le relative deviazioni

Inizierà domani, martedì 9 luglio, la seconda fase dei lavori sul ponte della Ravegnana sul **fiume Montone**, il ponte Assi, che prevede la chiusura totale al traffico. Ravenna-PageDetail728x90_320x50-1 LE DEVIAZIONI Sarà installata segnaletica temporanea per tutte le relative deviazioni, come da planimetria (clicca qui). I veicoli provenienti dalla statale 16 Adriatica e diretti a Ravenna potranno proseguire dritto all'altezza della rotatoria fra statale 16 e via Ravegnana ed utilizzare rispettivamente l'uscita di viale Randi se diretti in zona ospedale, stadio, questura e l'uscita verso via Dismano se diretti in zona Ponte Nuovo. I veicoli provenienti dalla strada provinciale 27 via **Cella** potranno, all'altezza del centro abitato di Madonna dell'Albero, seguire il percorso alternativo di via Casalegno, via Stradello, via Dismano. Come già avviene ora i veicoli che da Ravenna sono diretti verso la statale 16 Adriatica potranno utilizzare le immissioni sulla statale 16 da viale Randi e da via Dismano. Inoltre per tutta la durata dei lavori: - verrà ripristinata la possibilità di svoltare a sinistra per i veicoli in uscita da via **Cella** verso l'immissione sulla statale 16 Adriatica; - nel tratto di via Ravegnana compreso fra il distributore carburanti e lo stesso ponte Assi sarà consentito il transito ai soli residenti e domiciliati nel suddetto tratto di

strada. L'INTERVENTO Si comincerà a preparare l'impalcato, con la rimozione del pacchetto di conglomerato bituminoso esistente, per la fase delicata del sollevamento del ponte stesso, per procedere poi con la ristrutturazione delle zone di appoggio e la posa in opera dei nuovi sistemi di appoggio previsti in progetto. A completamento dell'opera sono previsti il taglio dei cordoli continui, il rifacimento della raccolta e convogliamento delle **acque** meteoriche, la ripavimentazione stradale e la sostituzione dei guard-rail esistenti. I lavori relativi alla prima fase, della durata prevista di circa cinque mesi con modifiche alla circolazione viaria attraverso l'istituzione di un senso unico di circolazione per tutti i veicoli (comprese le biciclette) e i pedoni, con direzione dalla periferia verso il centro città, sono in via di completamento. Tale condizione ha permesso di anticipare l'avvio della seconda fase dei lavori, programmato per il 4 agosto, ad oggi, 9 luglio, con la chiusura totale del ponte e con l'obiettivo di

Informativa OK

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

CRONACA POLITICA SPORT ECONOMIA CULTURA SPETTACOLO LA POSTA DEI LETTORI

#accciadisaldi

Prima pagina > Cronaca, Info utili

Ravenna. Lavori sul ponte Assi: da oggi, 8 luglio, modifiche ai percorsi del trasporto pubblico

0 commenti



Domani, 9 luglio, la chiusura totale al traffico. Sarà installata segnaletica temporanea per tutte le relative deviazioni

Inizierà domani, martedì 9 luglio, la seconda fase dei lavori sul ponte della Ravegnana sul fiume Montone, il ponte Assi, che prevede la chiusura totale al traffico.

LE DEVIAZIONI

Sarà installata segnaletica temporanea per tutte le relative deviazioni, come da planimetria (clicca qui). I veicoli provenienti dalla statale 16 Adriatica e diretti a Ravenna potranno proseguire dritto all'altezza della rotatoria fra statale 16 e via Ravegnana ed utilizzare rispettivamente l'uscita di viale Randi se diretti in zona ospedale, stadio, questura e l'uscita verso via Dismano se diretti in zona Ponte Nuovo.

I veicoli provenienti dalla strada provinciale 27 via Cella potranno, all'altezza del centro abitato di Madonna dell'Albero, seguire il percorso alternativo di via Casalegno, via Stradello, via Dismano. Come già avviene ora i veicoli che da Ravenna sono diretti verso la statale 16 Adriatica potranno utilizzare le immissioni sulla statale 16 da viale Randi e da via Dismano.

Inoltre per tutta la durata dei lavori:

- verrà ripristinata la possibilità di svoltare a sinistra per i veicoli in uscita da via Cella verso l'immissione sulla statale 16 Adriatica;
- nel tratto di via Ravegnana compreso fra il distributore carburanti e lo stesso ponte Assi sarà consentito il transito ai soli residenti e domiciliati nel suddetto tratto di

La posta dei lettori
I più letti della settimana

LA CITTÀ CHE CI PIACE / Dimentica borsellino in treno. Dopo 5 giorni la Polfer gli riconsegna tutto

60% Off



Gearbest

anticipare la riapertura definitiva, contrattualmente prevista per il 12 novembre. Il Comune ricorda che il progetto, del **valore** di 700mila euro, prevede interventi di ripristino tecnologico e risanamento strutturale dell' impalcato per ristabilire la funzionalità dello stesso e togliere le limitazioni di portata a 40 tonnellate attualmente vigenti. Gli inevitabili disagi alla circolazione sono motivati dalla necessità di realizzare un intervento indispensabile per la messa in sicurezza del manufatto e quindi per la sicurezza di tutti, inserito in una programmata e già avviata attività di monitoraggio di tutti i ponti, con prove di carico, manutenzioni e adeguamenti. Modifiche ai percorsi del trasporto pubblico locale a partire da oggi, 8 luglio Start Romagna informa che a partire da oggi la linea 3, giunta a Madonna dell' Albero, verrà istradata lungo le vie Ravennana - SS.16 Classicana - Quaroni - Alberti per poi riprendere da via Ravennana - Falconieri il suo regolare percorso. Conseguentemente le corse feriali in partenza da Madonna dell' Albero e quelle festive in partenza da **San** Bartolo verranno anticipate di 3 minuti. Le fermate di via Ravennana poste tra la SS.16 Classicana ed il Fiume **Montone** saranno momentaneamente sospese. Le linee 156 e 159 da Madonna dell' Albero verranno istradate lungo le vie Ravennana - SS.16 Classicana - Randi (consultare gli orari esposti alle fermate). Per altre informazioni : www.startromagna.it/servizi/info-bus-e-news/?info-traffico=4466 ; www.startromagna.it/servizi/info-bus-e-news/?info-traffico=4467 .

Protezione civile, **allerta meteo** n. 65 per temporali dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani

Immagine di repertorio Dalla mezzanotte di oggi, lunedì 8 luglio, alla mezzanotte di domani, martedì 9, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l' **allerta meteo** numero 65, per temporali, emessa dall' Agenzia regionale di protezione civile e da Arpae Emilia-Romagna. L' **allerta** è gialla. L' **allerta** completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte **meteo**, nella sezione 'Informati e preparati' (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente **allagate** e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi **allagati**.



The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there is a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, and SPORT. Below this is a search bar and a 'moreno' logo. The main content area features a news article titled 'Protezione civile, allerta meteo n. 65 per temporali dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani'. The article text is partially visible, matching the text in the left column. There are also social media icons and a 'HOT NEWS' section with other news items.

Lavori sul ponte Assi, domani inizierà la fase di chiusura totale

Inizierà domani, 9 luglio, la seconda fase dei lavori sul ponte della Ravegnana sul **fiume Montone**, il ponte Assi, che prevede la chiusura totale al traffico. Le deviazioni Sar  installata segnaletica temporanea per tutte le relative deviazioni, come da planimetria allegata. I veicoli provenienti dalla statale 16 Adriatica e diretti a Ravenna potranno proseguire dritto all' altezza della rotatoria fra statale 16 e via Ravegnana ed utilizzare rispettivamente l' uscita di viale Randi se diretti in zona ospedale, stadio, questura e l' uscita verso via Dismano se diretti in zona Ponte Nuovo. I veicoli provenienti dalla strada provinciale 27 via **Cella** potranno, all' altezza del centro abitato di Madonna dell' Albero, seguire il percorso alternativo di via Casalegno, via Stradello, via Dismano. Come gi  avviene ora i veicoli che da Ravenna sono diretti verso la statale 16 Adriatica potranno utilizzare le immissioni sulla statale 16 da viale Randi e da via Dismano. Inoltre per tutta la durata dei lavori: - verr  ripristinata la possibilit  di svoltare a sinistra per i veicoli in uscita da via **Cella** verso l' immissione sulla statale 16 Adriatica; - nel tratto di via Ravegnana compreso fra il distributore carburanti e lo stesso ponte Assi sar 

consentito il transito ai soli residenti e domiciliati nel suddetto tratto di strada. L' intervento Si comincer  a preparare l' impalcato, con la rimozione del pacchetto di conglomerato bituminoso esistente, per la fase delicata del sollevamento del ponte stesso, per procedere poi con la ristrutturazione delle zone di appoggio e la posa in opera dei nuovi sistemi di appoggio previsti in progetto. A completamento dell' opera sono previsti il taglio dei cordoli continui, il rifacimento della raccolta e convogliamento delle **acque** meteoriche, la ripavimentazione stradale e la sostituzione dei guard-rail esistenti. I lavori relativi alla prima fase , della durata prevista di circa cinque mesi con modifiche alla circolazione viaria attraverso l' istituzione di un senso unico di circolazione per tutti i veicoli (comprese le biciclette) e i pedoni, con direzione dalla periferia verso il centro citt , sono in via di completamento. Tale condizione ha permesso di anticipare l' avvio della seconda fase dei lavori , programmato per il 4 agosto, al 9 luglio, con la chiusura totale del ponte e con l' obiettivo di anticipare la riapertura definitiva, contrattualmente prevista per il 12 novembre. Si ricorda che il progetto, del **valore** di 700mila euro, prevede interventi di ripristino tecnologico e risanamento strutturale dell' impalcato per ristabilire la funzionalit  dello stesso e togliere le limitazioni di portata a 40 tonnellate attualmente vigenti. Gli



The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there's a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSIT , SOCIALE, SPORT, and TURISMO. Below that is a search bar and a 'moreno' logo. The main article title is 'Lavori sul ponte Assi, domani inizier  la fase di chiusura totale'. The article text is partially visible, matching the text in the main document. There are also some 'HOT NEWS' and 'Advertamenti' sections visible at the bottom of the page.

inevitabili disagi alla circolazione sono motivati dalla necessità di realizzare un intervento indispensabile per la messa in sicurezza del manufatto e quindi per la sicurezza di tutti, inserito in una programmata e già avviata attività di monitoraggio di tutti i ponti, con prove di carico, manutenzioni e adeguamenti. Modifiche ai percorsi del trasporto pubblico locale a partire da oggi, 8 luglio Start Romagna informa che a partire da oggi la linea 3, giunta a Madonna dell' Albero, verrà istradata lungo le vie Ravegnana - SS.16 Classicana - Quaroni - Alberti per poi riprendere da via Ravegnana - Falconieri il suo regolare percorso. Conseguentemente le corse feriali in partenza da Madonna dell' Albero e quelle festive in partenza da San Bartolo verranno anticipate di 3 minuti. Le fermate di via Ravegnana poste tra la SS.16 Classicana ed il Fiume Montone saranno momentaneamente sospese. Le linee 156 e 159 da Madonna dell' Albero verranno istradate lungo le vie Ravegnana - SS.16 Classicana - Randi (consultare gli orari esposti alle fermate).